

COGEME S.p.a.
Via XXV Aprile n. 18
25038 Rovato (BS)
Capitale sociale Euro 4.216.000,00 i.v.
Iscritta al Registro Imprese di Brescia
al n. 00298360173 – REA 182396
P.IVA 00552110983

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione:

Presidente Dario Remo Fogazzi

Consiglieri Eugenio Taglietti
 Marco Bonandrini
 Gianluca Delbarba
 Mirco Guidetti

Collegio Sindacale:

Presidente Ezio Codenotti

Sindaci effettivi Giovanna Prati
 Jacopo Marchetti

Sindaci supplenti Davide Pigoli
 Mariariosa Maffetti

Società di Revisione:

Reconta Ernst & Young S.p.A.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

nel 2012 la Vostra Società ha chiuso l'esercizio con un utile di € 2.640.715.

L'esercizio 2012 per quanto riguarda l'attività di gestione delle partecipazioni è stato caratterizzato dal consolidamento delle iniziative strategiche degli anni precedenti.

In particolare è proseguito il percorso di stabilizzazione della società AOB2 S.r.L ("AOB2"), controllata al 73,90% e partecipata per la parte restante da Enti Pubblici. Costituita per gestire il servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia AOB2 nel 2012 ha operato su una area di 54 Comuni dell' area Ovest

Nel corso del 2012 sono proseguiti i lavori di costruzione del Depuratore del Gandovere che sarà realizzato dalla società Gandovere Depurazione S.r.l. I lavori verranno conclusi entro l'autunno 2013.

Nel corso del 2012 Cogeme ha esercitato con gli altri soci: Aem Cremona, Asm Pavia, Astem Lodi, SCRP Crema le attività di indirizzo e controllo sulla partecipata Linea Group Holding S.r.l. ("LGH") società nella quale sono concentrate le maggiori attività. In occasione del rinnovo del Cda i soci hanno approvato nuove linee di indirizzo che indicano le seguenti priorità: riequilibrio della posizione finanziaria, redazione del nuovo piano industriale e rilancio delle prospettive di nuove aggregazione con società a controllo pubblico presenti in Lombardia e Veneto.

Si segnala inoltre che la Società ha chiesto la proroga dei termini ordinari per l'approvazione del bilancio in quanto, essendo tenuta alla redazione del bilancio consolidato, si trova nella necessità di dover esaminare il bilancio delle società controllate al fine di elaborare il suddetto bilancio consolidato.

POSIZIONAMENTO DEL GRUPPO

La Società ha una connotazione che consente agli Enti Locali di realizzare i propri compiti istituzionali di controllo e vigilanza dell'attività svolta dai gestori dei servizi pubblici e di gestire, nel massimo rispetto degli obblighi di recupero ambientale, la fase di post-mortem delle Discariche di Castrezzato, Provaglio d'Iseo e Rovato.

Gli obiettivi strategici di Cogeme sono:

- la gestione di partecipazioni in società che erogano servizi economici di interesse generale;
- il sostegno allo sviluppo della gestione associata dei servizi ai Comuni ;
- il sostegno allo sviluppo economico-sociale del territorio. Tra i servizi direttamente svolti da Cogeme troviamo: il servizio calore e il servizio cimiteriale;
- l'attività di sviluppo del servizio idrico integrato, secondo quanto previsto dal Piano d'Ambito della Provincia di Brescia, tramite la società AOB2;
- le attività nei settori industriali: energia, distribuzione gas, igiene urbana e ambiente, sono concentrate in LGH.

QUALITA' DEL SERVIZIO

Durante l'anno sono state svolte indagini presso i clienti sul grado di soddisfazione dei servizi gestiti da Cogeme e dalle società partecipate, con approfondimenti sui principali servizi erogati e sulle principali tipologie di clienti (privati, piccole medie imprese, grandi clienti).

I risultati confermano, anche per il 2012, un alto livello di soddisfazione. Il miglioramento della soddisfazione risulta confermato in tutti i servizi e in tutte le tipologie di clienti, questo colloca Cogeme e le società partecipate al di sopra dei valori di mercato nazionale e regionale.

DATI PATRIMONIALI

L'analisi dello stato patrimoniale riclassificato evidenzia una società strutturalmente in equilibrio finanziario. L'indice di indebitamento scaturito dal rapporto mezzi di terzi/mezzi propri è pari a 0,88, su cui incide la presenza nel debito di lungo periodo dei fondi post mortem necessari per la gestione futura delle discariche chiuse.

Per effetto dell'utile di questo esercizio, il patrimonio netto al 31.12.2012 ammonta a k€ 78.818 rispetto ai k€ 79.279 dell'anno precedente. La differenza è dovuta alla distribuzione degli utili e ad un risultato d'esercizio inferiore nel 2012.

Lo stato patrimoniale riclassificato mostra una società in equilibrio finanziario: il totale delle immobilizzazioni pari a k€ 106.161, con immobilizzazioni finanziarie per 89.679 k€, trova copertura per il 74% dal capitale proprio e solo per 27.343 k€ con capitale di terzi, attestando gli indici della liquidità e di indebitamento a livelli ancora ottimali.

Non ci sono variazioni significative rispetto all'esercizio 2011.

		€ 31/12/2012	% 31/12/12	€ 31/12/2011	% 31/12/11
ATTIVITA' (Capitale investito)					
Liquidità immediata	K€	4.220	2,85%	81	0,05%
Liquidità differita	K€	33.797	22,81%	38.607	25,92%
Rimanenze	K€	3.973	2,68%	5.552	3,73%
TOTALE ATTIVITA' DISPONIBILI	K€	41.991	28,34%	44.240	29,70%
Immobilizzazioni materiali	K€	9.186	6,20%	8.599	5,77%
Immobilizzazioni immateriali	K€	7.295	4,92%	10.068	6,76%
Immobilizzazioni finanziarie e commerciali	K€	89.679	60,53%	86.024	57,76%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	K€	106.161	71,66%	104.691	70,29%
CAPITALE INVESTITO	K€	148.151	100,00%	148.932	100,00%
Debito breve termine	K€	27.492	18,56%	27.673	18,58%
Debito a medio /lungo termine (con fondi)	K€	41.841	28,24%	41.979	28,19%
MEZZI DI TERZI	K€	69.333	46,80%	69.652	46,77%
Capitale e riserve	K€	76.177	51,42%	74.512	50,03%
Risultato d'esercizio	K€	2.641	1,78%	4.767	3,20%
MEZZI PROPRI	K€	78.818	53,20%	79.279	53,23%
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	K€	148.151	100,00%	148.932	100,00%

	2012	2011
INDICE DI LIQUIDITA'	1,53	1,60
INDICE DI INDEBITAMENTO	0,88	0,88

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Il conto economico riclassificato evidenzia la natura di società di partecipazioni e di gestione di servizi minori.

Di conseguenza il conto economico riclassificato riporta, per una migliore rappresentazione, i dividendi provenienti da LGH nei ricavi netti.

L'incremento dei ricavi è conseguente alla chiusura di un importante progetto finalizzato alla vendita sui rilievi cartografici, che ha visto Cogeme S.p.A. capofila di 90 comuni dell'area lombarda. La riduzione del dividendo LGH rispetto al 2011 e il conferimento del ramo della gestione calore a Cogeme STL che ha spostato due mesi del fatturato, hanno mitigato l'effetto.

Il costo del personale si è decrementato per l'esternalizzazione dei servizi di segreteria di presidenza. Il reddito operativo lordo presenta una drastica riduzione degli ammortamenti per effetto del conferimento degli impianti del ramo calore, mentre il "saldo dei proventi e oneri diversi" riporta le poste di ricavo da imputare all'utilizzo fondi per la gestione post chiusura delle discariche.

		k€ 31/12/12	% 31/12/12		k€ 31/12/11	% 31/12/11
Ricavi netti	+	12.884	100%	+	10.472	100%
Costi esterni	-	-11.607	90%	-	-7.039	67%
VALORE AGGIUNTO	=	1.278	10%	=	3.433	33%
Costo del lavoro	-	-1.671	13%	-	-1.843	18%
MARGINE OPERATIVO LORDO	=	-394	-3%	=	1.590	15%
Ammortamenti/copertura fin.disc	-	-1.455	11%	-	-1.731	17%
Saldo proventi e oneri diversi	+/-	2.887	-22%	+/-	2.053	-20%
REDDITO OPERATIVO	=	1.039	8%	=	1.911	18%
Oneri finanziari	-	-317	2%	-	-117	1%
Proventi finanziari	+	214	2%	+	114	1%
REDDITO GESTIONE ORDINARIA		936	7%		1.909	18%
Saldo sopr.att/pass. e plus./minusv.	+	1.373	-11%	+	2.478	-24%
REDDITO ANTE IMPOSTE		2.309	16%		4.387	34%
Oneri tributari	-	332	-3%	-	380	-4%
REDDITO NETTO		2.641	19%		4.767	37%

	2012	2011
REDDITIVITA' CAPITALE PROPRIO INC.TERZI (ROE)	3,34%	6,01%
REDDITIVITA' DEL CAPITALE INVESTITO HOLDING (ROI)	1,78%	3,20%

ANALISI PER SETTORE

La tabella seguente mostra la composizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per settore di origine.

SETTORE DI RICAVO	31.12.2012		31.12.2011	
	K€	Peso %	K€	Peso %
Gestione Calore	3.431	30%	3.341	45%
Servizio Idrico e service STAFF	5.446	48%	1.152	16%
Canone Reti e Impianti		0%	601	8%
Manutenzione e locale sede	861	8%	689	9%
Gestioni Cimiteriale	989	9%	790	11%
Biogas	395	3%	445	6%
Varie	217	2%	352	5%
TOTALE	11.339	100%	7.370	100%

1. SERVIZIO ENERGIA

Cogeme SpA ha conferito tutti i contratti di “servizi strumentali con affidamento diretto” nella controllata Società Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico, con atto a rogito Notaio Francesco Lessandrelli del 31 ottobre 2012 –repertorio n. 102.691 racc n. 35.146- con decorrenza dal 01 novembre 2012.

Inoltre nel corso dell'anno sono stati modificati e presi in gestione dei nuovi affidamenti:

Coccaglio	affidamento del servizio di manutenzione e gestione annuale
Monticelli Brusati	affidamento del servizio di manutenzione e gestione annuale
Rodengo Saiano	affidamento del servizio di manutenzione e gestione annuale
Palazzolo sull'Oglio	affidamento del servizio di manutenzione e gestione annuale
Erbusco	affidamento del servizio di manutenzione e gestione annuale

Castegnato

Il Comune di Castegnato in data 05 giugno 2012 ha bandito una Procedura Negoziata per la "Concessione di servizi ex art. 30 d.lgs. n. 163 del 2006 Servizio pluriennale di gestione, conduzione, controllo e manutenzione centrale di cogenerazione e rete di teleriscaldamento".

Con Determinazione n. 195 del 28 giugno 2012 del responsabile dell'Area Tecnica veniva assegnato a Cogeme SpA, l'affidamento del servizio per 25 anni.

Paratico

Il Comune di Paratico in data 05 giugno 2011 ha bandito una gara, ex art.1, comma, 1 lett.p) del D.P.R. 412/1993, riqualificazione tecnologica ed interventi finalizzati al risparmio energetico degli impianti termici per l'erogazione del Servizio Energia degli immobili comunali per il periodo 2011-2023.

Con Determinazione n.6 del 26/01/2012 è stato aggiudicato l'appalto di 12 anni a Cogeme SpA.

Sale Marasino

Nel CdA di Cogeme SpA del 02 dicembre 2011 è stato approvato l'acquisto del ramo d'azienda di Cristoforetti Servizi Energetici S.r.l. afferente il servizio di gestione integrata e ottimizzazione del sistema energetico del Comune di Sale Marasino.

Con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli del 21 dicembre 2011 rep. 101089 racc. 34.329, registrato a Brescia il 30 dicembre 2011 si è perfezionato l'atto di acquisto del ramo d'azienda.

Fotovoltaico

Cogeme SpA, a partire dal 2009, ha realizzato e gestito Impianti Fotovoltaici per la produzione di energia elettrica. Il primo entrato in funzione nel 2009 è stato quello della sede principale di Cogeme SpA con la modalità scambio sul posto fino ad arrivare all'ultima realizzazione di un impianto nel Comune di Rodengo Saiano, entrato in esercizio nel 2012 nella modalità vendita di energia in rete.

Di seguito l'elenco completo degli impianti realizzati e gestiti:

	moduli	potenza nominale totale
	n°	kWp
CastelMella Materna Onzato	270,00	56,70
Coccaglio bocciodromo	234,00	46,40
Coccaglio magazzino	208,00	41,60
Cogeme sede	234,00	40,95
Cogeme Sede 2 via del Maglio	189,00	39,69
Rodengo Elementare	40,00	9,40
Rodengo Mensa	204,00	47,94
Villachiara area pubblica	210,00	36,75
Villachiara cimitero	42,00	10,08
totali	1.631,00	329,51
Poncarale Elementare	45,00	10,35
Poncarale Matera	84,00	19,32
Poncarale Media	84,00	19,32
Poncarale nuova Elem.	66,00	15,18
Pontoglio	366,00	78,69
Verolavecchia cimitero	195,00	39,98
Verolavecchia elementare	84,00	19,78
Villongo Elementare	72,00	16,56
Villongo Media	86,00	19,78
totali	1.082,00	238,96
TOT	2.713,00	568,47

Cogeme SpA gestisce in outsourcing anche i tre impianti Fotovoltaici di proprietà di Cogeme Nuove Energie siti in Puglia e più precisamente due ad Ostuni ed uno a San Vito dei Normanni. Impianti che sono di potenza circa pari a 998 kWp cad.

	moduli	potenza nominale totale
	n°	kWp
Ostuni 1	4.440,00	997,92
Ostuni 2	4.440,00	997,92
San Vito dei Normanni	4.440,00	997,92
totali	13.320,00	2.993,76

Nel totale, quindi Cogeme SpA gestisce

	moduli	potenza nominale totale
	n°	kWp
TOT	16.033,00	3.562,23

Geotermia Franciacorta

A Luglio 2009 è stata presentata in Regione Lombardia la richiesta per un permesso di ricerca per geotermia a media entalpia in profondità.

L'ambito territoriale di ricerca riguarda i Comuni di: Coccaglio, Erbusco, Rovato, Cazzago San Martino, Passirano, Paderno Franciacorta, Ospitaletto, Castegnato e Rodengo Saiano.

Il 31 maggio 2010 La Regione Lombardia, Direzione Generale Qualità dell'Ambiente, mediante decreto n° 5764 del 31/05/2010, conferisce a Cogeme il permesso di ricerca di risorse geotermiche denominato "Franciacorta" in territorio della provincia di Brescia.

In dicembre 2010 è iniziata l'indagine sismica sui territori di Castegnato e Rodengo Saiano, spingendo tale analisi sino ad una profondità di 3000 m dal piano campagna.

L'analisi si è stata conclusa nella primavera del 2011 con la presentazione fatta a Castegnato il 07 maggio 2011, alla presenza dei funzionari della Regione Lombardia.

Con Decreto della Regione Lombardia n. 10571 del 21 novembre 2012 Identificativo atto n. 842 della Direzione Generale Ambiente, Energia e Reti è stato prorogato per due anni il permesso di ricerca.

Geotermia Lazio

Il 21 febbraio 2012 è stata depositata presso la Regione Lazio la richiesta per un permesso di ricerca per geotermia a media entalpia in profondità.

L'ambito territoriale di ricerca riguarda il Comune di Viterbo. L'obiettivo della ricerca è quello di individuare potenziali serbatoi geotermici, con temperature attese di 100 °C, da utilizzare per la produzione di energia elettrica.

Con Determinazione n. B04724 del 26 luglio 2012 del Dipartimento Programmazione Economica e Sociale Area Polizia Mineraria, acque minerarie e Termali, Energetiche della Regione Lazio è stato rilasciato un Permesso di Ricerca per risorse geotermiche per la durata di 4 anni a decorrere dal 14 agosto 2012.

2. SERVIZI CIMITERIALI

Nel mese di maggio 2012 Cogeme si è aggiudicata la concessione dei cimiteri comunali del comune di San Giovanni Lupatoto (VR) per anni 30 e per un investimento di circa 5 milioni di euro in 6-7 anni.

Il contratto di Concessione avrà efficacia dal 01 gennaio 2013. Questa importante operazione in un Comune di 25.000 abitanti rappresenterà circa il 30% del fatturato previsto per il 2013.

Nel dicembre 2012 Cogeme Spa si è aggiudicata la gara per la concessione trentennale della gestione del cimitero di Roncadelle.

Nel corso del 2012 è stata aggiudicata in Project Financing ad evidenza pubblica la progettazione e la gestione per 15 anni dei cimiteri di Passirano. I lavori sono iniziati nel primo semestre 2013 partendo dalla frazione di Monterotondo per poi proseguire nella frazione di Camignone e Passirano Capoluogo.

Nel corso del 2012 è proseguita la realizzazione dell'ampliamento del Cimitero nel Comune di Pontevecchio (concessione fino al 2030), i lavori termineranno nel 2013.

Le operazioni concluse sul mercato libero hanno permesso nel 2012 un aumento del fatturato, del 25% rispetto al 2011.

3. OPERAZIONI IMMOBILIARI

Nel corso del 2012 Cogeme si è occupata della gestione dei propri immobili utilizzati direttamente o concessi in locazione alle società partecipate.

Per decisione dei soci le operazioni immobiliari di Cogeme S.p.A. sono limitate esclusivamente alla gestione delle sedi aziendali e alla conclusione delle operazioni già sottoscritte di Pontoglio e di Rudiano.

E' proseguito l'intervento di riqualifica di un immobile nel territorio di Rudiano. Intervento previsto dalla convenzione per la gestione, sottoscritto a marzo 2010, dal Comune di Rudiano, Cogeme e Rutilianus S.r.l.

La conclusione dei lavori è prevista per il secondo semestre 2013.

4. SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nel corso del 2012 Cogeme ha proseguito l'attività di predisposizione ed invio di nuove proposte per la realizzazione di nuovi punti luce.

In particolare sono stati contattati i Comuni soci per ribadire l'impegno della Società nella realizzazione di impianti di illuminazione pubblica.

Inoltre sono stati contattati molti studi esterni detentori di piani di lottizzazione.

COSTO DEL LAVORO

Dati sull'organico del personale dipendente.

Al 31 dicembre 2012 il personale con rapporto di lavoro dipendente di Cogeme Spa è pari a 12 risorse rispetto alle 32 del 31 dicembre 2011, così suddivise per qualifica:

	31.12.2012	31.12.2011
Dirigenti	1	1
Impiegati	4	21
Operai	7	10
Totale	12	32

e per CCNL applicato:

CCNL	Dipendenti al 31.12.2012
Dirigenti Industria	1
Unico Gas-Acqua	3
Federambiente	8
Totale	12

La media nell'anno 2012 è stata di 29,5 dipendenti contro i 32 del 2011, con una diminuzione del 7,81% legata in sostanza a:

- Passaggio di 2 risorse segreteria a Lgh da settembre 2012
- Passaggio 1 risorsa segreteria da maggio 2012
- Cessione ramo d'azienda che ha coinvolto 19 risorse del reparto Calore da novembre 2012

Il costo del lavoro di Cogeme è riportato nella tabella di seguito:

	31.12.2012	31.12.2011
Costi per il personale	1.671.475	1.843.436

Il costo del lavoro totale diminuisce del 9,33 % nel 2012 rispetto al 2011.

Il costo del lavoro dipendente, ottenuto escludendo il costo dei lavoratori interinali ed il costo del personale in distacco (nel solo anno 2011), nel 2012 è pari a 1.593.511 contro gli € 1.719.308 del 2011, con una diminuzione del 7,32%.

Il costo del lavoro medio pro-capite 2012 dei soli dipendenti (ottenuto escludendo il costo del lavoro interinale ed il costo del personale in distacco) è pari a € 54.017,32, contro € 53.728,38 del 2011; esso pertanto aumenta dello 0,54 %.

La diminuzione del costo del lavoro dipendente è in linea con la diminuzione dell'organico medio.

L'incremento comunque contenuto del costo del lavoro medio pro-capite 2012 rispetto al 2011 è spiegato dall'uscita di personale con costo superiore alla media aziendale, che ha mitigato l'effetto dei rinnovi dei CCNL applicati e nel dettaglio:

- impatto degli aumenti retributivi da Ottobre 2012, previsti dal rinnovo del CCNL Federambiente
- impatto degli aumenti retributivi da Gennaio 2012, previsti dal rinnovo del CCNL Unico Gas-Acqua;

Il costo del Dirigente è ripartito per un terzo su Cogeme Spa e per due terzi ad Aob2 Srl.

IL CAPITALE UMANO

Tutti i processi che hanno impatto sul capitale umano, reclutamento e selezione, formazione, gestione del rapporto di lavoro, valutazione del personale, budget del personale, sono garantiti dalla funzione Personale e Organizzazione di LGH, in conformità a quanto previsto dal contratto di service vigente tra LGH e Cogeme. In coerenza con i principi del sistema QAS, sono state definite procedure e moduli per ciascuno dei processi sopra menzionati, in modo da renderne omogenea la gestione in tutto il Gruppo.

L'amministrazione del personale: è anch'essa garantita dalla funzione Personale e Organizzazione di LGH, che utilizza il software di gruppo INAZ, che consente di gestire sia gli aspetti legati all'amministrazione del personale che alla gestione dei dati di sviluppo e formazione.

La formazione: riveste un ruolo chiave in quanto strumento di crescita e potenziamento del capitale umano che garantisce l'aggiornamento e la crescita professionale dei dipendenti ed è momento di analisi e miglioramento delle persone e quindi dell'organizzazione. In Cogeme si applicano le stesse linee guida e gli stessi principi applicati in LGH. Una procedura e moduli applicativi regolano il processo.

Sono state mantenute le tipologie di formazione già esistenti, ovvero la formazione interna e quella esterna. Per formazione interna si intendono le attività di formazione gestite all'interno dell'azienda, erogate con o senza l'ausilio di consulenti esterni, sotto il diretto coordinamento organizzativo della società committente; per formazione esterna si intendono invece tutti i corsi organizzati presso Scuole, Società di Consulenza e di

formazione, Istituti e presso le Associazioni di categoria (ad es. Federutility) e che di norma comunque generano un costo per la società.

Esiste inoltre il canale della formazione trasversale, che prevede il coinvolgimento di risorse appartenenti a diverse società ma con interessi formativi analoghi, con il duplice obiettivo di ottimizzare le risorse economiche, i tempi, l'erogazione delle attività formative da un lato, permettendo al contempo alle persone la messa in comune e la diffusione delle proprie esperienze lavorative.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

L'esercizio 2012 ha ulteriormente rafforzato il profilo di holding di partecipazioni assunto dalla Società.

Si richiamano di seguito i dati economici ed i fatti gestionali più significativi che hanno riguardato le società controllate.

Le operazioni compiute da Cogeme con le società controllate e collegate riguardano principalmente prestazioni di servizio. I rapporti più rilevanti riguardano LGH, AOB2 e COGEME STL.

LGH svolge per Cogeme i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- affari legali e societari,
- personale ed organizzazione,
- sistemi informativi,
- qualità, ambiente e sicurezza
- relazioni esterne e comunicazione,
- internal auditing.

AOB svolge per Cogeme i servizi relativi alle seguenti funzioni aziendali:

- amministrazione finanza e controllo
- approvvigionamento e logistica
- pianificazione e controllo di gestione

Cogeme Spa presta servizi di staff (direttamente o tramite le sue Controllate/Collegate), alle seguenti società del gruppo:

- Cogeme Stl
- Gandovere Depurazione
- Cogeme Nuove Energie

Inoltre, Cogeme S.p.A. ha concesso ad AOB2 un finanziamento soci fruttifero.

Si espone di seguito un prospetto di sintesi dei principali rapporti economici intrattenuti nell'anno con le società controllate e dei principali crediti e debiti verso le stesse società al 31/12/12 (valori espressi in k€):

RAPPORTI ECONOMICI IN k€			SALDI PATRIMONIALI INFRAGRUPPO IN k€		
Società	Nostri ricavi	Nostri costi	Società	Nostro debito	Nostro credito
AOB2	1.276	207	AOB2	5.469	8.178
GANDOVERE DEPURAZIONE	55	-	GANDOVERE DEPURAZIONE	-	434
COGEME SERVIZI TERRITORIALI LOCALI SRL	105	-	COGEME NUOVE ENERGIE SRL	1.168	7.569
COGEME NUOVE ENERGIE SRL	195	-	COGEME SERVIZI TERRITORIALI LOCALI SRL	75	511
			COGEME SII SRL	-	3

SOCIETÀ CONTROLLATE

Gandovere Depurazione S.r.l. (52% del capitale sociale)

La società, costituita in data 08/06/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 91756 racc. 28051 - svolge attività di progettazione, costruzione e gestione dell'impianto di depurazione del Gandovere. Il suo patrimonio ammonta ad € 27.319 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € -20.352.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2011, 2012 e 2013, compiutamente con la controllante Cogeme, soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

AOB2 S.r.l. (73,90 % del capitale sociale)

La società, costituita in data 21/11/2007 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 92776 racc. 28814 - gestisce il servizio idrico integrato nell'Area Omogenea Ovest dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Brescia. Detto servizio è stato affidato ad AOB2 con delibera dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Brescia del 21 dicembre 2007 con la quale l'Autorità ha preso atto del subentro di AOB 2 nella gestione dei relativi servizi idrici degli Enti facenti parte direttamente o indirettamente alla compagine societaria e ha autorizzato la società a proseguire nella gestione fino alla scadenza degli affidamenti a partire dal 1 gennaio 2008. L'esercizio 2012 di AOB2 è stato caratterizzato dal conferimento, con aumento di capitale dedicato, della società Cogeme SII S.r.l. facendo diminuire la percentuale di possesso dal 78,21 % al 73,90 %. Il suo patrimonio ammonta ad € 21.321.709 ed è comprensivo del risultato di esercizio di € 2.293.137.

La società, ai sensi della lettera b) dell'art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2011, 2012 e 2013, compiutamente con la controllante Cogeme, soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

Cogeme Nuove Energie S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lesandrelli di Brescia - rep. 100.836 racc. 34.152 - svolge attività di progettazione, realizzazione e gestione impianti per la produzione di energia elettrica in proprio oppure attraverso partecipazioni. Il suo patrimonio ammonta ad € 56.517 ed è comprensivo del risultato di esercizio negativo di € 30.

In data 31 maggio 2012 è stato redatto il progetto di fusione per incorporazione di S.Vito ed Ostuni in Cogeme Nuove Energie. Si tratta di una fusione per incorporazione tra società

legate da un rapporto di controllo totalitario (Cogeme Nuove Energie detiene il controllo totalitario delle società S.Vito ed Ostuni) eseguita secondo il modello della “fusione diretta”. Cogeme Nuove Energie ha contratto debiti per acquisire il controllo di S.Vito ed Ostuni e,, in conseguenza della fusione, il patrimonio diventa fonte di rimborso di tali debiti. La fusione si è realizzata con l’osservanza delle disposizioni dell’art. 2501-bis del codice civile (fusione a seguito di acquisizione con indebitamento).

Il progetto di fusione contiene un piano economico finanziario nel quale sono stati indicati analiticamente, oltre ai dati previsionali, alle ipotesi e agli elementi posti alla base della sua formulazione, le risorse attraverso cui lo stesso organo amministrativo prevede di soddisfare l’indebitamento della società risultante dalla fusione.

Correlativamente, agli effetti dei richiamati art. 2501-ter 1° comma n. 6 e 2504-bis 3° comma c.c. la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio di Cogeme Nuove Energie S.r.l. è dal 1 gennaio 2012.

L’esercizio 2012 è stato caratterizzato dalla fusione per incorporazione.

La società, ai sensi della lettera b) dell’art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l’esercizio dell’opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2011, 2012 e 2013, compiutamente con la controllante Cogeme, soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

Cogeme Servizi Idrici Integrati S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

In data 25.01.2012 è stato deliberato dall’Assemblea Straordinaria dei soci di AOB2 un aumento di capitale sociale per complessivi k€ 863, interamente sottoscritto dalla società Cogeme S.I.I., (partecipata al 100% da Cogeme SpA), tramite conferimento in natura del ramo d’azienda “servizio idrico integrato”, come da atto del notaio Lessandrelli del 24 gennaio 2012 rep. 101313. Il controvalore è stato attestato da apposita perizia di stima datata 24.01.2012. Per effetto di quest’ultima operazione, la società Cogeme S.I.I. ha acquisito il 5,50% di AOB2.

La società, ai sensi della lettera b) dell’art. 119 comma 1 del TUIR, ha esercitato l’opzione per il consolidato fiscale nazionale per gli anni 2011, 2012 e 2013, compiutamente con la controllante Cogeme, soggetto consolidante, potendo così essere ammessa ai benefici di legge.

Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico (100% del capitale sociale)

La società, costituita in data 15/11/2011 con atto a rogito Notaio Francesco Lessandrelli di Brescia - rep. 100.835 racc. 34.151 - svolge attività di gestione di impianti di riscaldamento e raffrescamento degli edifici pubblici e più in generale progetta, realizza e gestisce servizi rivolti ad esaudire esigenze degli enti di servizi di gestione. La società è stata costituita con il modello della società strumentale “*in house providing*”. Il suo patrimonio ammonta ad € 2.659.714 ed il primo esercizio è stato chiuso al 31/12/2012.

A seguito dell’impatto di alcune disposizioni del decreto-legge 6 luglio 2012 n. 95 (convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2012, n. 135) recante “*disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*” (c.d. “*decreto spending review*”), Cogeme SpA ha conferito tutti i contratti di “servizi strumentali con affidamento diretto” nella controllata Società Cogeme Servizi Territoriali Locali S.r.l. a socio unico, con atto a rogito Notaio Francesco Lessandrelli del 31 ottobre 2012 –repertorio n. 102.691 racc n. 35.146- con decorrenza dal 01 novembre 2012.

In Cogeme STL S.r.l. sono stati trasferiti i contratti acquisiti attraverso affidamento diretto. Nel dettaglio:

Comuni

1. Berlingo

2. Castrezzato
3. Comezzano Cizzago
4. Lograto
5. Macclodio
6. Ospitaletto
7. Paderno FranciaCorta
8. Passirano
9. Pontoglio
10. Rovato
11. Rudiano
12. Sarnico
13. Torbole Casaglia
14. Urago d'Oglio
15. Verolavecchia
16. Villachiera
17. Villongo
18. Società sportiva U.S.Pontogliese

SOCIETA' COLLEGATE

Linea Group Holding S.r.l. (partecipazione 30,915%)

La società, ha un capitale di k€ 189.494 e gestisce attività di interesse economico generale. LGH ha chiuso l'esercizio 2012 con un utile di k€ 5.503 ed un patrimonio netto di k€ 199.310.

Eco-Systemi S.p.A in liquidazione (partecipazione 50%)

La società, che si occupa dello sviluppo di nuove attività nel settore delle smaltimento dei rifiuti, è stata liquidata nei primi mesi del 2013.

CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA

CERTIFICAZIONI DI QUALITA' AMBIENTE E SICUREZZA

Anche nel 2012 Cogeme ha mantenuto le certificazioni qualità ed ambiente secondo le norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001 e la certificazione del sistema di gestione per la salute e la sicurezza dei lavoratori secondo la norma OHSAS 18001.

Nel 2012 non si sono verificati infortuni sul lavoro propriamente definiti. Si è verificato un solo infortunio in itinere (tragitto casa-lavoro con mezzo privato) a causa di un incidente stradale, non conteggiato nel numero degli infortuni che avvengono sul luogo e durante l'orario di lavoro non concorrendo alle statistiche di prevenzione infortuni.

Le verifiche ispettive di sorveglianza e di rinnovo si sono svolte nel mese di dicembre.

Per raggiungere il traguardo è stato necessario aggiornare procedure e prassi, con impegno da parte di tutta l'organizzazione.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2013 Cogeme sarà impegnata nella cessione della controllata Cogeme STL per effetto delle norme contenute nel DL n. 95/2012. Il servizio cimiteri dovrà essere collocato in società separata al fine di concludere il processo di trasformazione di Cogeme in Holding pura.

Le necessità finanziarie future troveranno la disponibilità liquida nello smobilizzo graduale di poste dell'attivo. Le attività destinate ad assolvere all'impegno sono riconducibili ai finanziamenti concessi alla società AOB2 per circa k€ 9.751, a Cogeme Nuove Energie S.r.L. per l'acquisto delle partecipazioni k€ 7.500, alla vendita dell'immobile di Erbusco per circa k€ 1.600, ai dividendi che verranno percepiti negli anni dalle società sopra finanziate, allo smobilizzo del credito IVA pari a k€ 5.388 ed, a necessità, dagli utili percepiti dalla società collegata LGH S.r.l.

GESTIONE DEI RISCHI AZIENDALI

La gestione dei rischi del gruppo è rivolta ai rischi finanziari, ai rischi di mercato, ai rischi di informativa e ai rischi operativi.

La *gestione dei rischi* prevede che vengano monitorate le eventuali necessità di promuovere attività destinate a mitigare i rischi alla quale la società è esposta.

Rischio finanziario

La Società è esposta al rischio di credito, al rischio di liquidità e agli altri rischi finanziari, come il rischio di tasso d'interesse.

L'esposizione al rischio di credito viene valutata mediante la quantificazione dei fondi svalutazione crediti. Il rischio di liquidità è stato mitigato dal mantenimento di adeguate linee di fido e da un adeguato livello di saldo liquido disponibile, ottimizzato anche mediante il sistema accentrato di tesoreria. Il rischio di variazione dei flussi finanziari è prevalentemente legato alle attività influenzate dall'andamento climatico. Non sono stati adottati strumenti di copertura dei tassi di interesse, data la scarsa incidenza degli oneri finanziari sui costi totali.

Rischio di mercato

La Società è esposta al rischio di variazione dei prezzi di materie prime non recuperabili tramite i ricavi, al rischio di riduzione dei ricavi non legati a riduzione dei costi, ma per effetto di disposizioni legislative. Inoltre è esposta ai rischi di perdita di clienti e alla stagionalità dei consumi.

Questi rischi sono mitigati mediante accordi di medio/lungo periodo.

Rischio di informativa

La Società è esposta ai rischi legati alle stime dei consumi di fine anno. Nel complesso questi rischi rientrano nei parametri normali.

Rischio operativo e/o interno

La Società è esposta a rischi di eventi esterni, rischi ambientali, a rischi legati alla gestione interna e a rischi perdita della clientela per effetto concorrenziale al momento del rinnovo dei contratti.

L'esposizione al rischio di eventi esterni e di rischi ambientali viene mitigata mediante la stipula di coperture assicurative e con l'adozione di procedure di prevenzione, protezione e monitoraggio dei rischi. I rischi di riduzione dei margini di guadagno sono mitigati mediante un metodico controllo dei costi che consenta nel breve termine di recuperare competitività nella fase di rinnovo dei contratti.

Dalle analisi effettuate non sono stati rilevati rischi ad alto impatto o ad alta probabilità per quanto riguarda l'organizzazione e la relativa efficacia, per le risorse umane ed il loro turn over, per la gestione e circolazione delle informazioni, per la sicurezza si rimanda al successivo paragrafo "Documento programmatico sulla sicurezza".

RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA DELLE SOCIETA' (D.LGS. N.231/01 E S.M.I.)

Il Decreto Legislativo n. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità in sede penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi.

La disciplina del Decreto, oggetto di successive modifiche e integrazioni, si applica a molteplici fattispecie di reato, tra cui in particolare reati nei confronti della Pubblica Amministrazione, in materia societaria, di sicurezza sul lavoro, ambientale e informatica.

Il Decreto prevede tuttavia alcune condizioni di esimente della responsabilità e, a tal fine, è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione un Modello di organizzazione gestione e controllo ex d.lgs. 231/01 ("Modello"), sottoposto a periodico aggiornamento coerentemente all'evoluzione societaria e normativa (in particolare, nell'ultima revisione nel corso dell'esercizio è stato integrato dei reati ambientali); oltre a ridurre il rischio di illeciti e di sanzioni a danno della Società, l'adozione del Modello contribuisce anche al rafforzamento della Corporate Governance, a una maggiore sensibilizzazione delle risorse aziendali in materia di controllo e all'affermazione dell'impegno verso la prevenzione attiva dei reati.

Inoltre, la Società ha istituito e nominato un proprio Organismo di Vigilanza ("OdV"), organo collegiale che riporta al Consiglio di Amministrazione, con compiti principalmente di vigilanza sul funzionamento del proprio Modello, sulla sua adeguatezza ed eventuale opportunità di aggiornamento; secondo un modello di tipo centralizzato, la maggior parte delle società controllate ha nominato quale proprio ODV i medesimi componenti della capogruppo.

L'ODV della Società è stato rinnovato nel corso dell'esercizio ed è ora composto da tre professionisti esterni.

L'Organismo di Vigilanza si è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento nominando al suo interno un Presidente.

Nell'ambito delle proprie attività, l'Organismo di Vigilanza nel corso dell'anno in particolare:

- 1) ha raccolto flussi informativi inerenti i principali processi e attività aziendali sensibili;
- 2) ha svolto verifiche di audit a campione;
- 3) ha monitorato i sistemi di gestione della sicurezza e ambientale;
- 4) ha agevolato e verificato il processo di aggiornamento della documentazione di sistema (es. self assessment matrici rischi/reato, Modelli, Codici Etici);

5) ha monitorato l'erogazione della formazione al personale; 6) ha promosso un rapporto di collaborazione e aggiornamento con gli altri soggetti deputati al controllo.

Quale supporto operativo per le rispettive attività di competenza in ambito "231", l'Organismo di Vigilanza si è avvalso principalmente della funzione Internal Audit.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI SICUREZZA

Il Titolare del Trattamento dei dati personali di Cogeme, nella figura del suo rappresentante legale ed il Responsabile del Trattamento presentano, al Consiglio di Amministrazione, lo stato dell'ottemperanza di legge del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del relativo "Disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza" (artt. da 33 a 36 del codice) dichiarando quanto segue:

- E' in esercizio una procedura aziendale, denominata "P 7.5-40", tramite la quale regolamentare il trattamento di dati personali in Cogeme. Tale procedura formalizza il documento di legge denominato Documento Programmatico Sulla Sicurezza (di seguito DPSS) revisionato semestralmente, quindi entro il termine temporale di legge del 31 marzo di ogni anno.
- La Società è inserita in un sistema di rapporti societari (controllante, controllate e partecipate) complesso che necessita l'individuazione di co-titolarietà e responsabilità attive e passive per poter istanziare correttamente le pertinenze sui dati personali oggetto delle ottemperanze in materia di trattamento di dati personali. Le co-titolarietà verranno risolte mediante contratti tra le parti; le responsabilità attive e passive mediante nomine formali di lettere di responsabilità per conto di terzi o di terzi per conto dell'azienda.
- Sono messe in esercizio le misure minime ed idonee di sicurezza in ottemperanza all'Allegato "B", Disciplinare Tecnico del D.lgs 196/03 (in estensione al DPR 318/99). Le misure minime di sicurezza sono quelle definite dal testo legislativo; le misure idonee di sicurezza sono conseguenza di un'analisi dei rischi inerente il trattamento mediante elaboratori elettronici. Le misure di sicurezza sono adeguate e commisurate al grado di sensibilità dei dati contenuti nelle banche dati. Le misure di sicurezza riguardano il trattamento di dati personali effettuato anche tramite strumenti cartacei o di altra natura. La valutazione dei rischi e l'introduzione di nuove misure idonee di sicurezza è oggetto di un'analisi costante presso l'azienda.
- Il DPSS contiene:
 - a) le definizioni e le modalità di nomina delle figure di responsabilità nell'ambito del trattamento dei dati personali definendo una gerarchia di competenze e responsabilità (Titolare, Responsabile e referente procedura Privacy, Responsabili interni ed in outsourcing, Incaricati al trattamento ed eventuali Contitolari).
 - b) le definizioni delle banche dati distinguendo tra dati comuni, sensibili e giudiziari.
 - c) le definizioni e le modalità di raccolta, sulla base del principio di Necessità, dei dati personali, subordinata alla preventiva esposizione della Finalità del trattamento tramite documenti di Informativa e raccolta del relativo Consenso; la raccolta di dati personali è sottoposta alla dichiarazione preventiva all'autorità del Garante tramite lo strumento della Notificazione telematica ove dovuto. Inoltre ogni trattamento che venga giudicato critico è sottoposto ad Interpello Preventivo presso gli uffici del Garante.

- d) le definizioni e le modalità di messa in esercizio delle misure minime di sicurezze e di quelle idonee (sulla base dell'analisi dei rischi) che l'azienda mette in opera a protezione e tutela dei diritti degli interessati a cui appartengono i dati. Le misure di sicurezza sono adeguate e commisurate al grado di sensibilità dei dati contenuti nelle banche dati. Le misure di sicurezza riguardano il trattamento di dati personali effettuato tramite strumenti elettronici, strumenti cartacei o di altra natura.
 - e) definisce i termini temporali entro i quali tali misure di sicurezza debbano essere messi in esercizio, ove non già tali.
 - f) definisce i criteri e le procedure per assicurare l'integrità e la consistenza (correttezza) dei dati e per la sicurezza delle trasmissioni telematiche.
 - g) contiene le definizioni e le modalità di messa in esercizio di un piano di formazione per rendere edotti tutti gli incaricati al trattamento.
 - h) è soggetto come l'intera procedura P 7.5-40, al controllo semestrale tramite auditing (e comunque sempre entro il 31 marzo di ogni anno come definito dal D.lgs 196/03); l'audit ha lo scopo di evidenziare eventuali "non conformità" e di proporre relative "azioni correttive", facendo convergere gli sforzi organizzativi verso una sempre più puntuale ottemperanza della normativa.
- È stato messo in esercizio quanto previsto dalla disposizione del Garante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" - 27 novembre 2008 (G.U. n. 300 del 24 dicembre 2008) avvalendosi dei termini di proroga del provvedimento medesimo entro il 15 dicembre 2009; specificatamente:
 - È stato redatto l'elenco degli ADS ed è stato inserito nel DPSS (Documento Programmatico Sulla Sicurezza) in ottemperanza al D.lgs 196/03; gli ADS sono stati resi edotti circa gli obblighi derivanti dai principi fondamentali della normativa e circa le misure minime ed idonee di sicurezza adottate in ottemperanza all'Allegato "B" Disciplinare tecnico in estensione all'ex DPR 318/99; è stato adottato un sistema software di tenuta dei logs completo e inalterabile come da succitata disposizione con funzionalità di memorizzazione al momento della scrittura a sistema dei logs stessi; il sistema è ottemperante ai tre livelli definiti dalla normativa e cioè pertinente e funzionante per System administration, Network administration e DataBase administration; l'utilizzo di tale strumento permette il monitoraggio semestrale, come da disposizione, dei dati di accesso ai sistemi da parte degli ADS. Alla luce dei controlli periodici effettuati tramite il monitoraggio tramite logs, si dichiara la liceità e la correttezza degli Amministratori di Sistema durante l'operato dell'anno 2012.

Attività future, previste per l'anno in corso 2013, vedranno:

- L'applicazione, ove possibile, delle semplificazioni introdotte in materia di trattamento di dati personali dai decreti legislativi del 6 dicembre 2011 n. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici";
- L'applicazione delle semplificazioni introdotte in materia di trattamento di dati personali dai decreti legislativi del decreto legislativo 9 febbraio 2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";
- L'applicazione della nuova normativa UE inerente il trattamento di dati personali in iter legislativo comunitario e in recepimento nell'anno 2012:

- La rianalisi delle sovrapposizioni con altri ambiti legislativi, in special modo con il nuovo testo in materia di sicurezza sul lavoro D.lgs 81/08 e del D.lgs 231/01 inerente la responsabilità amministrativa.
- La messa in esercizio delle ottemperanze di cui all'art. 24-bis del D.lgs 231 (applicazione L. 48/2008) relative alle frodi e ai reati informatici a mezzo misure idonee di sicurezza ambito D.lgs 196.

Il Responsabile del Trattamento dichiara la messa in esercizio della Procedura P 7.5-40e del suo controllo periodico mediante audit.

Il Titolare del Trattamento dichiara il rispetto dei principi di Liceità, Necessità, Proporzionalità e Finalità (così come definiti dalla normativa) nel trattamento di dati personali operato da Cogeme.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DI ESERCIZIO

Nei primi mesi del 2013 è stata incrementata la partecipazione della società Gandovere depurazione S.r.l. con l'acquisto del 21 % dal socio Uniland scarl.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie non destinate alla vendita possedute al 31.12.2012 sono 21.300 con un valore nominale unitario di € 3,1 e complessivo pari a € 66.030 sono iscritte al costo di acquisto di € 21.145 e rappresentano l'1,566% del capitale sociale. Nell'esercizio non sono state né vendute né acquistate azioni proprie immobilizzate.

PROPOSTA IN MERITO ALLE DELIBERAZIONI SUL BILANCIO AL 31.12.2012

Signori azionisti,

nell'invitarVi ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, Vi proponiamo:

- la distribuzione ai soci dell'utile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2012, come di seguito evidenziato, dopo la verifica della sussistenza della disponibilità finanziaria in relazione alla possibilità di procedere all'operazione di distribuzione;
- di destinare l'utile dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, pari a € 2.640.715 come segue:
 - a) € 1.549.669 a riserva per rivalutazione delle partecipazioni a patrimonio netto
 - b) € 1.000.000 a dividendi avendo già raggiunto il limite di legge per la Riserva Legale.
 - c) € 91.046 alla Fondazione Cogeme

Rovato, 28/05/2013
Consiglio di Amministrazione

Presidente	Dario Remo Fogazzi	_____
Consiglieri	Eugenio Taglietti	_____
	Gianluca Delbarba	_____
	Marco Bonandrini	_____
	Mirco Guidetti	_____